

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00034146

ESC - Ente schedatore C 337 (L.160/88)

ECP - Ente competente S24

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 3

RVER - Codice bene radice 1700034146

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo flagellato

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia PZ

PVCC - Comune Ripacandida

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVI

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1500

DTSV - Validità post

DTSF - A 1599

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione ambito lucano

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco

MIS - MISURE

MISA - Altezza 100

MISL - Larghezza 100

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione discreto

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto Le tre scenette sono collocate l'una al di sopra dell'altra. Nella prima, a cominciare dall'alto, Cristo inginocchiato lava i piedi di Pietro, attorniato da alcuni apostoli; nella successiva Cristo, legato con funi, viene presentato da sgherri a Erode e al Gran Sacerdote, seduti su un unico, grande trono. Nella terza scena, assai frammentaria, Cristo, di cui si vede il solo busto, viene flagellato.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: Cristo. Figure: due sgherri.

NSC - Notizie storico-critiche

Le tre scenette, collocate l'una al di sopra dell'altra, illustrano tre episodi della vita di Cristo. Anche per essi, come per tutti gli affreschi della prima campata e per due scene della volta della seconda (Nozze di Cana e Disputa coi dottori) si può affermare che i tre dipinti in oggetto siano la ridipintura ottocentesca di affreschi del XVI secolo, completamente perduti, di cui però l'ignoto frescante del XIX secolo ripete l'impaginazione compositiva, all'epoca evidentemente ancora riconoscibile. Gli stessi affreschi ottocenteschi risultavano, prima del recente restauro, alterati da volgari integrazioni, oggi eliminate.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione

generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MT 46126 E

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1986

CMPN - Nome

Gelao C.

FUR - Funzionario responsabile

Convenuto A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

1995

RVMN - Nome

Albanese F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2007

AGGN - Nome

ARTPAST/ De Stefano V.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)